

**ATTO ISTITUTIVO DELLA CONSULTA COMUNALE  
“COMITATO UNITARIO ANTIFASCISTA”  
DEL  
COMUNE DI SESTO FIORENTINO**

Il giorno \_\_\_\_\_ dell'2008, presso il Palazzo Comunale di Sesto Fiorentino, con la partecipazione dei seguenti soggetti:

-  
-  
-

e dei seguenti cittadini:

-  
-  
-

- in attuazione ai principi democratici ed antifascisti, ispiratori della Carta Costituzionale Italiana

**è istituita la Consulta Comunale “Comitato Unitario Antifascista” del Comune di Sesto Fiorentino finalizzata a:**

- 1) Contribuire a contrastare il riaffermarsi di ogni forma di fascismo, sia nelle vesti della sua storica manifestazione, sia in ogni veste esso si possa ripresentare nell'epoca contemporanea, così come ogni altra forma di dittatura e totalitarismo perseguiti in virtù di principi politici, religiosi e filosofici, e più in generale ogni forma di limitazione delle libertà individuali e collettive, quali sono sancite dalla nostra Costituzione, in piena coerenza con la storia civile, democratica e antifascista della città di Sesto Fiorentino;
- 2) favorire la partecipazione attiva dei cittadini, in forma singola o associata, al fine di promuovere i valori di una cittadinanza attiva che possa contribuire alla coesione del tessuto sociale e culturale cittadino, nel nome della condanna di ogni forma di discriminazione, di natura etnica, culturale, razziale, politica o religiosa;
- 3) promuovere l'attuazione dei valori democratici ed antifascisti sanciti dalla Costituzione Italiana, anche a livello locale;
- 4) favorire la costituzione di reti di relazioni con l'associazionismo locale;
- 5) valorizzare e promuovere il ricordo e la memoria della lotta di liberazione dell'Italia dal nazifascismo e di riconquista delle libertà civili e democratiche, anche presso le giovani generazioni;
- 6) collaborare, di concerto con il Sindaco, alla definizione del programma delle commemorazioni previste dal cerimoniale del Comune di Sesto Fiorentino di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 115 del 18.6.2007 e successive modifiche e integrazioni.

- 7) organizzare e promuovere, anche in collaborazione con Enti e Associazioni, incontri di approfondimento, presentazioni di libri, seminari e convegni sul tema dell'antifascismo e della Resistenza;
- 8) svolgere attività di ricerca sulla sui temi dell'antifascismo e della Resistenza a livello comunale;

#### Art. 1

#### **Composizione della Consulta**

- 1) Compongono la Consulta:
  - Il Sindaco o un suo delegato;
  - le Associazioni in possesso dei requisiti di cui all'Art. 12) comma 3) del Regolamento degli istituti di partecipazione, che hanno aderito alla Consulta in fase costituente o successivamente ad essa.
  - singoli e associazioni non in possesso dei requisiti di cui al citato Art. 12), che condividono le finalità della Consulta, e/o che hanno acquisito particolare credito nel settore di intervento della Consulta e/o la cui attività è ritenuta utile per il conseguimento degli obiettivi di quest'ultima.
  - Organizzazioni sindacali e partiti politici rappresentati in Consiglio Comunale che si ispirino ai valori dell'antifascismo e della Resistenza;
- 2) Il Sindaco o un suo delegato e le Associazioni in possesso dei requisiti di cui all'Art. 12) comma 3) del Regolamento degli istituti di partecipazione, che hanno aderito alla Consulta in fase costituente o successivamente ad essa, sono membri di diritto della Consulta;
- 3) I singoli, le Associazioni e le Organizzazioni non in possesso dei requisiti di cui al citato Art. 12) possono partecipare all'attività della Consulta in via definitiva o in via temporanea;
- 4) I soggetti di cui al comma 3) che precede sono individuati, anche su loro richiesta, e sentita l'Assemblea della Consulta, dal Presidente, che ne definisce le modalità di partecipazione.
- 5) Un membro della Consulta, designato in permanenza o di volta in volta dal Presidente, svolge funzione di segretario ed ha il compito di verbalizzare le sedute degli organi della Consulta.
- 6) L'istituzione della Consulta Comunale "Comitato Unitario Antifascista" sostituisce, nelle sue finalità ed in ogni sua attività, l'organismo a suo tempo promosso dall'Amministrazione Comunale, e denominato "Comitato Unitario Antifascista".
- 7) L'adesione alla Consulta Comunale "Comitato Unitario Antifascista" comporta, tanto per l'Amministrazione Comunale che la promuove, quanto per i soggetti che vi aderiscono, la cessazione della attività dei medesimi all'interno dell'organismo denominato "Comitato Unitario Antifascista", la cui attività si considera esaurita al momento di approvazione da parte della Giunta Comunale dell'atto istitutivo della Consulta Comunale "Comitato Unitario Antifascista".

#### Art. 2

#### **Adesione alla Consulta successivamente alla sua istituzione**

- 1) Le Associazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 12) del Regolamento degli Istituti di Partecipazione che intendono aderire alla Consulta successivamente alla sua istituzione, devono, secondo le modalità di cui ai commi 2) e 3) dell'art. 1 che precede, presentare istanza scritta al Sindaco che, sentito il parere tecnico del Segretario Generale, trasmette la richiesta al Presidente della Consulta perché sia formalizzata la partecipazione.
- 2) Nel caso in cui non sussistano i requisiti previsti per l'adesione alla Consulta, sarà data comunicazione motivata agli interessati da parte del Segretario Generale del Comune.
- 3) Il riconoscimento nei valori dell'antifascismo, nonché nell'esperienza storica della lotta di liberazione dell'Italia dal nazifascismo sono condizioni fondamentali per aderire e partecipare alle attività della Consulta.

#### Art. 3

#### **Modalità di svolgimento delle attività**

- 1) La Consulta agisce nel rispetto dei principi di sussidiarietà nei confronti dell'attività dell'Amministrazione Comunale, di collaborazione e cooperazione con il territorio e le sue rappresentanze e di equità e pari dignità verso i cittadini.

#### Art. 4

#### **Diritti e doveri dei componenti della Consulta**

- 1) I membri di diritto della Consulta sono componenti dell'Assemblea della medesima, alla quale partecipano a mezzo di proprio delegato;
- 2) Il delegato potrà essere sostituito, temporaneamente e/o definitivamente, in qualunque momento previa comunicazione scritta al Presidente della Consulta;
- 3) La sostituzione è efficace al decorrere dalla data di ricevimento da parte del Presidente della relativa comunicazione, la quale dovrà conferire il nominativo del nuovo delegato. In mancanza e/o nel frattempo che ciò avvenga, sarà considerato delegato il rappresentante legale dell'Associazione;
- 4) I componenti della Consulta a qualunque titolo hanno il dovere di prestare la propria attività per il conseguimento degli obiettivi della Consulta con le modalità stabilite dalle norme in materia, dall'atto istitutivo e dal Regolamento degli Istituti di Partecipazione del Comune di Sesto Fiorentino.

#### Art. 5

#### **Recesso dalla Consulta**

- 1) I componenti della Consulta possono recedere dal parteciparvi in qualunque momento;
- 2) Il recesso non necessita di presa d'atto e diviene efficace dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Presidente della Consulta che informerà l'Assemblea nella prima riunione successiva alla data di ricevimento del recesso.

#### Art. 6

## **Decadenza dei componenti della consulta**

- 1) Decade dalla carica di componente della Consulta chi:
  - a) viola reiteratamente le disposizioni dell'atto istitutivo e/o degli organi della Consulta;
  - b) non partecipa all'attività della Consulta;
  - c) pone in essere azioni contrarie alla finalità della Consulta;
- 2) La decadenza è disposta dal Presidente della Consulta, sentita l'Assemblea, e diviene efficace dalla data di comunicazione agli interessati della intervenuta decadenza da parte del Presidente della Consulta;

### **Art. 7**

#### **Organi della Consulta**

- 1) Sono organi della Consulta il Presidente, l'Assemblea ed il Gruppo Operativo se ed in quanto costituito.

### **Art. 8**

#### **Presidente della Consulta**

- 1) È Presidente della Consulta il Sindaco o un suo delegato.

### **Art. 9**

#### **Funzioni del Presidente**

- 1) Rappresenta la Consulta, ne programma e ne dirige l'attività, e ne cura il funzionamento.
- 2) Pone in essere tutti gli atti e le azioni necessarie per il conseguimento, da parte della Consulta, degli obiettivi stabiliti dall'atto istitutivo, nel citato Regolamento degli Istituti di Partecipazione, nello Statuto Comunale, e in tutte le norme relative alla materia e agli scopi della Consulta;
- 3) Istituisce, solo se ritenuti necessari al migliore funzionamento della Consulta, uno o più gruppi operativi che si occupino di specifiche attività e/o tematiche alla cui attività sovrintende, presiede e coordina;
- 4) Cura il rapporto con gli altri organi del Comune;
- 5) Cura la diffusione dell'informazione sulle attività della Consulta;
- 6) Svolge tutte le altre funzioni attribuitegli con il presente atto e/o con il citato Regolamento degli Istituti di Partecipazione e/o quelle da lui ritenute necessarie per un più efficace ed efficiente funzionamento della Consulta.
- 7) La carica di Presidente della Consulta è gratuita e scade con la cessazione del mandato amministrativo del Sindaco.

Art. 10  
**Assemblea**

- 1) I rappresentanti dei membri di diritto sono componenti di diritto dell'Assemblea;
- 2) I rappresentanti dei soggetti di cui all'art. 1), comma 3, se invitati possono partecipare alle sedute dell'Assemblea;
- 3) L'Assemblea è convocata, in via ordinaria, dal Presidente almeno una volta all'anno con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, recapitato ai componenti della stessa almeno sette giorni prima di quello della seduta anche tramite posta elettronica;
- 4) L'Assemblea può essere convocata, con i mezzi ritenuti più idonei, in via straordinaria dal Presidente, ogni qual volta è ritenuto necessario, con avviso ai componenti della stessa almeno ventiquattro ore prima di quella della seduta;
- 5) Le riunioni delle sedute dell'Assemblea sono valide con la presenza del Presidente della Consulta e dei rappresentanti di almeno tre Associazioni;
- 6) L'Assemblea adotta le proprie decisioni senza votazioni formali. Modalità diverse potranno essere stabilite dai singoli Regolamenti delle Consulte, di cui al successivo art. 14).
- 7) I componenti dell'Assemblea hanno il dovere di partecipare alle sedute, collaborando con il Presidente al proficuo svolgimento dei lavori;
- 8) La carica di componente dell'Assemblea è gratuita.
- 9) La Giunta Comunale, con proprio atto motivato, può dichiarare decaduta l'Assemblea della Consulta.

Art. 11  
**Competenza dell'Assemblea**

- 1) Contribuisce a determinare il programma delle attività predisposto dal Presidente;
- 2) Esprime i pareri richiesti a qualunque titolo;
- 3) Svolge attività di consulenza per le materie di competenza;
- 4) Pone in essere tutte le attività e adotta tutti i provvedimenti, non di competenza del Presidente, necessari per la proficua, efficace, efficiente attività della Consulta anche se non previsti nel presente atto.

Art. 12  
**Cessazione dalla carica di membri dell'Assemblea**

- 1) I membri cessano dalla carica per cause naturali, dimissioni, revoca del mandato da parte dell'Associazione che rappresentano.

- 2) Decadono dalla carica se per cinque volte, anche non consecutive nel corso dell'anno solare, non partecipano alle sedute.
- 3) Per le dimissioni vale quanto disposto dall'art. 6), comma 2) del presente atto e quanto al comma 9) dell'art. 10 che precede.

Art. 13

**Gruppo operativo**

- 1) Il Presidente della Consulta se lo ritiene necessario può istituire, nominandone i componenti, uno o più gruppi operativi con il compito di coadiuvarlo nello svolgimento del suo mandato.
- 2) Con la istituzione di ogni gruppo operativo devono essere stabiliti il numero dei componenti, le competenze e le modalità di funzionamento.
- 2) Il Presidente della Consulta è membro dei gruppi di lavoro eventualmente costituiti, che convoca, coordina e presiede.

Art. 14

**Regolamento**

- 1) La Giunta Comunale può regolamentare lo svolgimento dell'attività della Consulta e del funzionamento dei suoi organi con apposito atto.

Art. 15

**Sede**

- 1) La Consulta ha sede presso \_\_\_\_\_.

Art. 16

**Durata della Consulta**

- 1) La Giunta Comunale stabilisce nella delibera di istituzione la durata della Consulta e ne può, con atto motivato, far cessare anticipatamente l'attività.

Art. 17

**Norma transitoria**

- 1) Il Presidente della Consulta dovrà convocare la prima riunione dell'Assemblea plenaria entro 30 giorni dalla esecutività della delibera di costituzione.

Art. 18

**Norma di rinvio**

- 1) Per quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle norme di materia e al Regolamento degli Istituti di Partecipazione del Comune di Sesto Fiorentino.